

COMUNE DI PRATO

Attuazione
decreto legislativo del 9 Aprile 2008 n°81
INTEGRAZIONE AL FASCICOLO INFORMAZIONI

Opere di complemento della Scuola Media Inferiore Maliseti-Narnali-Il Guado
2° Lotto Lavori-Edificio Sud
Via Isola Di Lero

FASCICOLO INFORMAZIONI

Redatto in data: 20/06/2008

Predisposto dal Coordinatore per la progettazione: **Ing. Antonio La Gatta**

Committente: **COMUNE DI PRATO**
Settore edilizia Pubblica
Servizio Lavori Pubblici
P.zza Mercatale,31- 59100 Prato

Adeguamenti da parte del Coordinatore per l'esecuzione:

Note d'uso del fascicolo informazioni.

1.1 Premessa

Funzioni del fascicolo dell'opera

Secondo quanto prescritto dall'art. 4 del D.Lgs. 494/96 e successivamente nell'art.91 del decreto legislativo del 9 Aprile 2008 n°81, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente/gestore).

Struttura del Fascicolo dell'opera

I contenuti del presente elaborato con i suoi allegati costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall' art. 4 comma 1 lettera b del D.Lgs. 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL PRESENTE FASCICOLO E' COSTITUITO DA UNA PARTE GENERALE CHE INDIVIDUA:

- Premessa;
- Anagrafica del cantiere;
- Soggetti coinvolti;
- Imprese esecutrici;
- Imprese manutentrici;
- Premesse alle misure preventive.

UNA PARTE RELATIVA ALLE PRESCRIZIONI E MODALITA' DI INTERVENTO MANUTENTIVO DELL'INTERA STRUTTURA SUDDIVISO A SUA VOLTA IN:

Parte A

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA

relativamente a pericoli che eventualmente possono presentarsi nel corso di lavori successivi sia i dispositivi e/o i provvedimenti programmati per prevenire tali rischi.

Parte B

EQUIPAGGIAMENTI IN DOTAZIONE DELL'OPERA

relativamente a riepilogo della documentazione tecnica a cui si aggiungono istruzioni per interventi di emergenza e la documentazione relativa all'opera, agli impianti e attrezzature in dotazione dell'opera.

Parte C

TABELLA RIASSUNTIVA CADENZA INTERVENTI

Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'opera

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.);
2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;

Definizioni

Per manutenzione si intende il complesso delle attività tecniche ed amministrative rivolte al fine di conservare, o ripristinare, la funzionalità e l'efficienza di un apparecchio o di un impianto. Per funzionalità si intende l'idoneità dell'opera ad adempiere alle sue funzioni ossia a fornire le prestazioni previste. Per efficienza si intende invece l'idoneità dell'opera a fornire le predette prestazioni in condizioni accettabili sotto il profilo dell'affidabilità, dell'economia di esercizio, della sicurezza e del rispetto dell'ambiente esterno ed interno.

MANUTENZIONE SECONDO NECESSITA': è quella che si attua in caso di guasto, disservizio, o deterioramento.

MANUTENZIONE PREVENTIVA: è quella diretta a prevenire guasti e disservizi ed a limitare i deterioramenti.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA: Rappresenta quella forma di manutenzione preventiva attraverso la quale vengono eseguiti interventi e controlli periodici sull'opera secondo un programma prestabilito.

La manutenzione deve essere in costante rapporto con la conduzione la quale comprende necessariamente anche operazioni e controlli, indipendenti od in collaborazione con il servizio di manutenzione.

- ORDINARIA è la manutenzione che si attua in luogo con strumenti ed attrezzi di uso corrente; si limita a riparazioni di lieve entità che richiedano l'impiego esclusivo di minuteria, di materiali di consumo e di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste (ad esempio fusibili, guarnizioni, ecc....).

- STRAORDINARIA rappresenta il tipo di manutenzione che richiede mezzi o interventi di una certa entità (scavi, ponteggi, mezzi di sollevamento) oppure attrezzature o strumentazioni particolari per le quali sia richiesta una predisposizione (prese, inserzioni sulle tubazioni, ecc...). Può comportare riparazioni o revisioni di parti dell'opera o la sostituzione integrale di apparecchi e materiali quando non siano possibili o convenienti le riparazioni.

Il Fascicolo viene predisposto in fase di progettazione dal CSP (Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione in collaborazione con i progettisti dell'opera) e dovrà essere quindi completato ed eventualmente integrato dal CSE (Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in collaborazione con i costruttori delle opere, la Direzione Lavori ed il Committente) secondo le indicazioni riportate nel presente documento. Deve quindi essere infine ricordato, con successivamente alla consegna del presente documento alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del Fascicolo informativo. Il Fascicolo informativo deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa, di manutenzione ordinaria, straordinaria o di revisione dell'opera e per ogni ricerca di documentazione tecnica dell'opera. Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

Si tratta quindi di predisporre un "*libretto uso e manutenzione*" dell'opera in oggetto.

Procedura operativa del Fascicolo informazioni

Il Fascicolo informazioni ha differente procedura gestionale rispetto il piano di sicurezza e coordinamento. Possono infatti essere considerate tre fasi:

1. FASE DI PROGETTO

a cura del Coordinatore per la progettazione

viene definita la predisposizione tecnica nella fase di pianificazione

2. FASE ESECUTIVA

a cura del Coordinatore per l'esecuzione

vengono apportati gli adeguamenti nella fase esecutiva

dopo la "consegna chiavi in mano" a cura del Committente

3. DOPO LA CONSEGNA "CHIAVI IN MANO" DELL'OPERA

il fascicolo è preso in cura dal Committente

per i futuri aggiornamenti e modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera

1. Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo informazioni.
2. Il Fascicolo informazioni deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera)
3. Il Fascicolo informazioni deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

1.2 ANAGRAFICA DI CANTIERE

1.2.1 RELAZIONE SULL'OPERA

Riferimento opera

Natura dell'opera (descrizione sintetica)					
Opere di complemento della Scuola Media Inferiore Maliseti-Narnali-Il Guado					
2° Lotto Lavori-Edificio Sud/ Via Isola Di Lero- Comune di Prato					
Indirizzo preciso del cantiere					
Via	Via Isola di Lero			Telefono	
Località	Maliseti	Città	Prato	Provincia	PO
Data presunta di inizio lavori			01/10/2008		
Durata presunta fine dei lavori			30/04/2010		
Ammontare complessivo presunto dei lavori			€ 2149150.00		
Rapporto uomini/giorni previsto	Uomini 3756		Giorni effettivi di lavoro 442		

Descrizione dell'opera da realizzare

Descrizione delle opere con le scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche per realizzare l'intervento

L' intervento riguarda il progetto esecutivo per il completamento delle opere (edili- idrico-termico-sanitarie-meccaniche) relative all'edificio Sud della scuola media inferiore di Maliseti- Narnali- il Guado. Quindi quanto sarà elencato di seguito riguarderà esclusivamente la manutenzione delle opere di completamento.

Al fine di comprendere l'area di cantiere viene fatta una breve resoconto sull'opera su cui si va ad intervenire.

La forma dell'edificio costituita da due a archi di cerchio opposti che si incastrano l'uno all'altro, richiama un movimento vorticoso centrifugo che ha come perno il centro dell'edificio dove è ubicata la piazza pubblica baricentrica e come bracci, le due ali laterali che costituiscono il corpo didattico .

Grandi porticati sono presenti al piano terra che realizzano un percorso pubblico che attraversa perimetralmente tutta la scuola dotato di panchine e sedute che permettono la sosta ed un riparo ai fruitori del giardino. Sui percorsi esterni sono ubicati lampioni che richiamano le strade della città .

Entrando dentro la scuola, si troverà un grande piazza, pavimentata a porfido ed anche qui lampioni e panchine e la presenza di un grande lucernario in alto. Si ha anche la presenza dei ballatoi del piano primo e secondo che si affacciano su questo grande atrio in modo da permettere di vedere i ragazzi che li percorrono. I corridoi distributivi delle aule consentono molteplici introspezioni, sulla piazza interna, sul giardino esterno, sul corridoio prospiciente.

Dal grande spazio centrale,spazio di relazione con tutto il complesso edilizio, si entra tramite un percorso più obbligato, dentro all'edificio, negli spazi propri destinati all'educazione, all'apprendimento.

Nelle aule si presentano vaste vetrate che si affacciano direttamente sull'esterno ed inoltre dalle stesse è possibile accedere ad un percorso esterno su terrazze collegate direttamente con le scale di emergenza, per una pronta evacuazione dell'edificio .

La presenza del suddetto percorso esterno permette una la pulizia ordinaria dei vetri esterni e ,realizzato in profilati metallici grigliati , costituisce un ottima pensilina frangisole in grado da impedire l'irraggiamento diretto.

Caratteristiche tecniche del Nuovo Complesso

L'edificio é costituito da tre piani fuori terra, oltre alcuni locali tecnici ubicati al piano copertura.

al piano terreno sono ubicati:

spazi esterni			
-	porticato esterno coperto		mq. 440,28
spazi interni			
-1	piazza centrale		mq. 249,83
-	connettivo		mq. 398,86
-1	biblioteca	3 moduli (3 x 45,61)=	mq. 136,83
-3	aule	3 moduli (3 x 45,61)=	mq. 136,83
-1	locale presidenza	1 moduli (1 x 45,61)=	mq. 45,61
-1	sala insegnanti	1 moduli (1 x 45,61)=	mq. 45,61
-1	segreteria amministrativa	1 moduli (1 x 45,61) =	mq. 45,61
-3	locali mensa	3 moduli (3 x 45,61)=	mq. 136,83
-1	locale cucina	1 moduli (1 x 45,61)=	mq. 45,61
-3	servizi igienici e personale	3 moduli (3 x45,61) =	mq. 136,83
-2	vani scale	2 moduli (2 x45,61) =	mq. 91,22
per complessivi		18 moduli x 45,61 =	mq. 820,98
tot. spazi interni		superficie	mq.1.469,67
tot spazi esterni		superficie	mq. 440,28
<u>al piano primo sono ubicati:</u>			
-6	aule normali	6 moduli (6 x45,61)=	mq. 273,66
-6	laboratori	6 moduli (6 x45,61)=	mq. 273,66
-4	servizi igienici e personale	4 moduli (4x45,61) =	mq. 182,44
-2	vani scale	2 moduli (2 x45,61) =	mq. 91,22
per complessivi		18 moduli x 45,61 =	mq. 820,98
-connettivo interno		superficie	mq. 398,86
tot. spazi interni		superficie	mq.1.219,84
-passerelle esterne		superficie	mq.270,58
-scale di sicurezza		superficie	mq. 75,64
-tot. spazi esterni		superficie	mq.346,22
<u>al piano secondo sono ubicati:</u>			
-9	aule normali	9 moduli (9 x 45,61)=	mq. 410,49
-3	laboratori	3 moduli (3 x45,61)=	mq. 136,83
-4	servizi igienici e personale	4 moduli (4x45,61) =	mq. 182,44
-2	vani scale	2 moduli (2 x45,61) =	mq. 91,22
per complessivi		18 moduli x 45,61 =	mq. 820,98
-connettivo interno		superficie	mq. 398,86
tot. spazi interni		superficie	mq. 1.219,84
-passerelle esterne		superficie	mq.270,58
-scale di sicurezza		superficie	mq. 75,64
-tot. spazi esterni		superficie	mq.346,22

al piano copertura sono ubicati :

-1	vano scale	1 modulo (1 x 45,61) =mq.	45,61
-1	centrale termica	1 modulo (1 x 45,61) =mq.	45,61
-1	centrale termoventilante	1 modulo (1 x 45,61) =mq.	45,61
-1	sala macchina ascensore	1 modulo (1 x 45,61) =mq.	45,61
	per complessivi 4 moduli (spazi chiusi)		mq. 182,44
	spazi chiusi	superficie	mq. 182,44
	terrazzo	superficie	mq 1.447,68
	lucernario	superficie	mq.249,83

Spazi interni

superficie (PT+P1°+P2°) mq.3.909,35

superficie complessiva (PT+P1°+P2°=PC) mq.4.091,79

Tecniche costruttive**Strutture portanti**

Le strutture portanti dell'edificio, già realizzate nell'ambito della 1° fase, realizzazione opere strutturali, sono costituite da pilastri in acciaio e solai in lamiera crecata con soletta strutturale in cemento armato gettato in opera.

Le fondazioni sono costituite in travi rovesce in cemento armato pure gettato in opera.

I solai sono realizzati in pannelli pieni precompressi per il piano terra e in lamiera grecata con soletta in calcestruzzo, calcolati per i seguenti sovraccarichi:

-corpo didattico- aule	sovraccarico Kg/mq. 350+ 100 c.a. +p.p.
-corpo didattico -zona comune	sovraccarico Kg/mq. 400+ 100 c.a. +p.p.
-corpo didattico –aula laboratorio	sovraccarico Kg/mq. 350+ 100 c.a. +p.p.
-coperture occasionalmente praticabili	sovraccarico Kg/mq. 100+ 100 c.a. +p.p.
-scale e terrazze praticabili	sovraccarico Kg/mq. 400+ 100 c.a. +p.p.

Tamponamenti esterni

Le tamponature esterne sono per lo più realizzate da Tipologia facciata continua - (tipo Schuko FW60+; o Metra poliedra sky 50) e solamente all'estremità dei piani saranno eseguite con muratura in blocchi leca cm 25 dim 24,5x19,5x49,5 con calce bastarda, avendo cura di coprire esternamente lame e pilastri in acciaio con tavole di laterizio e interposto materiale coibente onde evitare la condensa interna ed al pieno rispetto delle normative relative ai coefficienti di isolamento termico per il contenimento dei consumi energetici.

Tamponamenti interni tra aule

I tamponamenti, costruiti a separazione delle singole aule, sono costruiti cartongesso sui due lati rivestito da pannelli, elementi fonoassorbenti a lamelle ad incastro.

Tamponamenti interni tra le aule e i servizi igienici

Le pareti interne, poste a divisorio dei locali, sono costruite con mattoni forati in laterizio dello spessore di cm. 8 e 12cm murati con malta di calce idraulica.

Intonaci esterni

Tutte le pareti esterne sono intonacate con malta premiscelata, previa preparazione con cemento spruzzato e completate

da finitura a velo.

Intonaci interni

Le pareti interne ed i soffitti sono intonacati con malta premiscelata da interni e completate con finitura a velo

Descrizione delle prestazioni di isolamento acustico previste dal progetto

La rumorosità prodotta dalla attività della scuola sarà opportunamente schermata con materiale ad alto valore di coibenza acustica nella intercapedine delle pareti divisorie in elevazione e con vetrocamera nelle facciate continue in vetro e metallo di spessore tale da assolvere ampiamente al requisito richiesto di controllo dell'emissione acustica.

Per quanto riguarda la rumorosità delle parte impiantistica dell'edificio:

-all'interno:

Con gli impianti in funzione il livello sonoro non supererà di oltre 3 dB il livello di fondo che si ha con gli impianti fermi.

-all'esterno:

La rumorosità non supererà di oltre 3 dB(A) il rumore di fondo misurato all'esterno a 5 metri dai locali contenenti le apparecchiature.

Isolamenti al fuoco (REI 60)

Per questa verifica e' stato necessario provvedere a una Verniciatura delle strutture in metallo con intumescente anche alla luce del fatto che il tema della sicurezza strutturale è stata ed è oggetto di una notevole evoluzione del quadro normativo sia a livello Comunitario sia a livello Nazionale.

Per la determinazione dello spessore e tipologia del materiale da applicare si rimanda agli elaborati presentati dall'Ing. Sandro Pustorino dello "Studio di Ingegneria delle Strutture" con sede a Livorno .

Per quanto riguarda il pavimento e le pareti della centrale elettrica è stato eseguito isolamento REI 120 con pannelli in cartongesso.

Impermeabilizzazioni

Sul solaio di copertura, sul porticato esterno e nella zona della scala di emergenza è applicata una doppia guaina a base di polimeri plastomerici con velo di vetro, posta a fiamma dello spessore di mm. 4+4 stesa su tutta la superficie e lungo il perimetro con una fascia laterale di sormonta sulle murature verticali di cm. 7 previa messa in opera sul solaio di guaina a formare barriera vapore.

Opere di lattoneria

Le gronde di raccolta delle acque meteoriche, i pluviali, le mantelline, ed ogni altro elemento di finitura del tetto sono in rame dello spessore di mm. 6/10. Gli accessori, le staffe di ancoraggio e gli altri manufatti sono in rame.

Impianto di smaltimento acque

Lo smaltimento dei liquami di provenienza domestica sono convogliate nelle fosse biologiche da qui nei pozzetti d'ispezione e poi attraverso le tubature in pvc, vengono trasferite in pozzetti di raccolta collegati con le fognature comunali ubicate sia su via dei Confini. Le acque piovane sono convogliate in pozzetti di ispezione e successivamente allontanate nelle fognature comunali.

Ascensori

Ascensori del tipo elettrico a centralina oleodinamica, con vano corsa in copertura realizzato in cemento armato.

Impianto elettrico

Le reti di distribuzione dell'impianto elettrico è costituita da linee separate tra loro di luce e di calore. Le canalizzazioni per la distribuzione interna sono a vista in in tubazione di ferro zincato ,verniciato,che correrà sotto il solaio in lamiera grecata. L'impianto è completato da una rete di messa a terra collegata con dispersori infissi nel terreno. L'impianto prevede la messa in opera di n°6 quadri elettrici generali come da disegni allegati alla pratica edilizia.

Impianto di riscaldamento

Impianto di riscaldamento sarà del tipo a caldaia murale con radiatori in ghisa del tipo basso ,posizionati in prossimità delle pareti finestrate

Opere di urbanizzazione

Le opere di urbanizzazione riguardano le adduzioni dei servizi, illuminazione ecc., allacciamenti alle fognature esistenti. filabili. L'impianto è completato da una rete di messa a terra collegata con dispersori infissi nel terreno. L'impianto di ogni singolo appartamento è completo di quadro elettrico generale dotato di interruttore salvavita.

1.2.2 SOGGETTI COINVOLTI

Committente		COMUNE DI PRATO <i>Settore edilizia Pubblica</i> <i>Servizio Lavori Pubblici</i>	
Via	P.zza Mercatale,31- 59100 Prato	Telefono	0574/1836669
		Fax	0574/1836692
Località		Città	59100-Prato
		Provincia	PO

Progettista dell'opera Architettonica		Ing. Paolo Bartalini	
Via	P.zza Mercatale,31- 59100 Prato	Telefono	0574/1836669
		Fax.	0574/1836692
Località		Città	Prato
		Provincia	PO

Progettista dell'opera Strutturale		Ing. Giampiero Ciatti	
Via	Via Cimabue,1	Telefono	
		Fax.	
Località		Città	Pistoia
		Provincia	PT

Direttore dei lavori delle opere Architettoniche e Strutturali		Ing. Paolo Bartalini	
Via	P.zza Mercatale,31- 59100 Prato	Telefono	0574/1836669
		Fax.	0574/1836692
Località		Città	Prato
		Provincia	PO

Progettista degli Impianti meccanici e elettrici		Ing. Franco Cecconi	
Via		Tel./Fax	
Località		Città	Prato
		Provincia	PO

Coordinatore in fase di Progettazione		La Gatta Ing. Antonio	
Via	Via Catani,37	Telefono	0574/570550
		Fax	0574/575193
Località	Mezzana	Città	Prato
		Provincia	PO

Coordinatore in fase di Esecuzione		La Gatta Ing. Antonio	
Via	Via Catani,37	Telefono	0574/570550
		Fax	0574/575193
Località	Mezzana	Città	Prato
		Provincia	PO

Responsabile unico del Procedimento (Responsabile lavori)		Ing. Paolo Bartalini	
Via	P.zza Mercatale,31- 59100 Prato	Tel./Fax	0574/1836669 0574/1836692
Località	Prato	Città	59100-Prato
		Provincia	PO
incarico assunto con			

Altri Soggetti coinvolti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento

Direttore di Cantiere		NON NOMINATO	
Qualifica:			
Indirizzo :			
Telefono :			
Medico Competente		NON NOMINATO	
Qualifica:			
Indirizzo :			
Telefono :			

1.2.3 Imprese coinvolte nel Piano di Sicurezza e Coordinamento

Ragione sociale della ditta		NON APPALTATA	
INDIRIZZO 1			
INDIRIZZO 2			
TELEFONO E FAX			
Legale rappresentante			
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione			
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza			
Prestazione fornita :			

Imprese indicate per le lavorazioni in subappalto coinvolte nel Piano di Sicurezza e Coordinamento

Ragione sociale della ditta			
INDIRIZZO 1			
INDIRIZZO 2			
TELEFONO E FAX			
Legale rappresentante			
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione			
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza			
Prestazione fornita :			

Ragione sociale della ditta			
INDIRIZZO 1			
INDIRIZZO 2			
TELEFONO E FAX			

Legale rappresentante	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Prestazione fornita :	

Ragione sociale della ditta	
INDIRIZZO 1	
INDIRIZZO 2	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Prestazione fornita :	

Ragione sociale della ditta	
INDIRIZZO 1	
INDIRIZZO 2	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Prestazione fornita :	

Ragione sociale della ditta	
INDIRIZZO 1	
INDIRIZZO 2	
TELEFONO E FAX	
Legale rappresentante	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Non Nominato
Prestazione fornita :	Impianto di sollevamento

1.2.4 Imprese Manutentrici

IMPRESA MANUTENZIONE TRATTAMENTO IGNIFUGO		NON NOMINATA
INDIRIZZO 1		
TELEFONO E FAX		
Legale rappresentante		

IMPRESA OPERE EDILI:		NON NOMINATA
INDIRIZZO 1		
TELEFONO E FAX		
Legale rappresentante		

IMPRESA OPERE DI TINTEGGIATURA E INTONACI		NON NOMINATA
INDIRIZZO 1		
TELEFONO E FAX		
Legale rappresentante		

IMPRESA ESECUTRICE IMPIANTO ELETTRICO		NON NOMINATA
INDIRIZZO 1		
TELEFONO E FAX		
Legale rappresentante		

IMPRESA ESECUTRICE IMPIANTO IDRO-TERMICO E CONDIZIONAMENTO		NON NOMINATA
INDIRIZZO 1		
TELEFONO E FAX		
Legale rappresentante		

IMPRESA MANUTENZIONE ASCENSORE		NON NOMINATA
INDIRIZZO 1		
TELEFONO E FAX		
Legale rappresentante		

IMPRESA MANUTENZIONE INFISSI		NON NOMINATA
INDIRIZZO 1		
TELEFONO E FAX		
Legale rappresentante		

1.2.5 Premesse alle misure preventive- Generalità

Il Fascicolo informativo dell'opera è l'elaborazione di una analisi dei possibili rischi e misure preventive delle singole attività manutentive realizzata attraverso una serie di punti critici che si ripetono e sui quali il CSP effettuerà una riflessione per ogni tipo di lavoro da svolgere in fase manutentiva. I punti critici analizzati dal CSP per le varie attività manutentive sono i seguenti:

- **POSSIBILITA' DI ACCESSO AI POSTI DI LAVORO:** privilegiando accessi definitivi integrati all'edificio tra le parti normalmente accessibili e i piani di lavoro. Passerelle, scale, scale estensibili o smontabili potranno essere messe a disposizione delle maestranze. Nel Fascicolo bisognerà comunque descrivere il loro posizionamento e le loro caratteristiche (costituzione, dimensionamento, sforzi e carichi ammissibili,

- **POSSIBILITA' DI PROTEZIONE DEI POSTI DI LAVORO:** ovvero le protezioni contro le cadute dall'alto delle persone e le cadute di oggetti permettendo quindi movimenti sicuri agli operatori durante il lavoro. Il loro posizionamento deve permettere di raggiungere facilmente tutti i punti di intervento o gli organi di manovra senza l'adozione di posture costringenti (troppo inclinati, braccia distese troppo in alto, in ginocchio o rannicchiati, con eccessiva torsione del busto, ecc....).

- **POSSIBILITA' DI ANCORAGGI DELLE PROTEZIONI COLLETTIVE:** tali da permettere agli operatori di agganciare dei piani di lavoro, delle protezioni collettive, delle superfici di raccolta, ecc. Il Fascicolo preciserà la natura di questi agganci, la loro concezione, il posizionamento, gli sforzi e carichi ammessi, la data di messa in opera.

- **POSSIBILITA' DI ANCORAGGIO DELLE PROTEZIONI INDIVIDUALI:** tali da permettere l'aggancio di una protezione individuale contro le cadute dall'alto. Punti fissi o lineari devono poter essere raggiunti da un'accesso sicuro. Il Fascicolo preciserà la natura di questi agganci, la loro concezione, il posizionamento, gli sforzi e carichi ammessi, la data di messa in opera.

- **POSSIBILITA' DI MOVIMENTAZIONE COMPONENTI:** conviene valutare i pesi di ciò che deve essere oggetto di manutenzione futura e prevedere degli apparecchi o degli accessori di sollevamento adeguati, in modo da alleviare lo sforzo fisico degli operatori. Il Fascicolo preciserà il posizionamento, gli sforzi e i carichi ammessi dagli apparecchi o punti di ancoraggio.

- **POSSIBILITA' DI ALIMENTAZIONE - ENERGIA - ILLUMINAZIONE:** il Fascicolo descrive i mezzi integrati all'immobile che permettono di assicurare un livello di illuminazione compatibile con le esigenze degli obiettivi che si vogliono raggiungere, o più semplicemente di avere la possibilità di collegamenti a spina.

- **POSSIBILITA' DI APPROVVIGIONAMENTI MATERIALI-MACCHINE:** gli interventi necessitano talvolta di liberare o posizionare il posto con materiale che può essere pesante e ingombrante. Questo verrà fatto in condizioni favorevoli se le manovre sono state previste fin dalla concezione dell'opera. Il Fascicolo preciserà le misure previste per questo, i passaggi, la resistenza dei pavimenti, riserve, eventuali descrizioni di parti che debbano essere demolite per facilitare gli approvvigionamenti, ecc. Non dimenticare gli aspetti legati alle energie necessarie agli interventi (punti di alimentazione, caratteristiche della rete, livello di protezione,....).

- **PRESENZA DI PRODOTTI PERICOLOSI:** il Fascicolo informa sui rischi e le misure di prevenzione collettive e/o individuali disponibili in loco o che devono essere attivate dalle imprese operanti. Le schede sui dati di sicurezza dei prodotti pericolosi utilizzati devono risultare nel Fascicolo.

- **POSSIBILITA' DI INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI:** la coesistenza di terzi con una o più imprese in attività pone dei problemi di sicurezza nei confronti dei terzi stessi. Essere a conoscenza di questo problema fin dalle fasi iniziali della concezione può permettere di evitare possibili disagi. Il Fascicolo attirerà l'attenzione su questo aspetto e potrà anche definire regole di intervento o mezzi da mettere in opera.

- **MODALITA' OPERATIVE DI INTERVENTO:** ciascuno dei punti sopra descritti può essere concatenato in un ordine ben preciso che è obbligatorio comunicare a chi interviene. Il Fascicolo precisa, se possibile illustrandolo con schemi, le differenti modalità operative per ciascun intervento.

1.3 PARTE A

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA

TIPOLOGIA DEI LAVORI - Manutenzione alla copertura	CODICE SCHEDA	1.3.1
--	----------------------	-------

Tipo di intervento	Rischi individuati	
Ispezione e pulizia manto di copertura ed eventuale sostituzione di elementi danneggiati	<ul style="list-style-type: none"> - Caduta dall'alto lungo le linee perimetrali del tetto; - Caduta per sfondamento di superfici a lucernaio; - Caduta dall'alto di materiali; - Scivolamento in piano, - Rottura di manto di copertura -Inalazione di fibre durante la sostituzione della coibentazione -Calore, incendio ed esplosione durante il rifacimento dell'impermeabilizzazione bitumosa -Polveri, rumori vibrazioni 	
Cadenza	Manutenzione secondo necessità	
Caratteristica operatori	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.	
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
La copertura è costituita da lamiera grata in acciaio e struttura in acciaio prefabbricata e montata in opera con getto di completamento in cls per impalcati di piano. Detta copertura è pertanto praticabile. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di evitare con la massima cautela il camminamento sulle lamiere senza le adeguate protezioni per la caduta dall'alto. Gli addetti ad interventi manutentivi dovranno ricorrere alle adeguate misure di prevenzione per ridurre il rischio di cui sopra, per eliminare il pericolo di caduta dall'alto (ponteggio, cinture di sicurezza ancorate a funi di trattenuta ecc., parapetti di rigiro, ecc.ecc.) e per evitare la caduta dall'alto di materiale (parapetti di protezione ancorati alla struttura o delimitazione del piano stradale in corrispondenza dell'intervento in modo da escludere il passaggio di mezzi o persone).		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare
Accessi ai luoghi di lavoro	Scala di sicurezza esterna e interna (sicuro ed agevole)	
Sicurezza sui luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> -Dispositivi anticaduta al piano formati da parapetti continui perimetrali e ganci di sicurezza installati sul tetto ai sensi della L.R. n°1 del 2005 art.82 comma 14-16; -Copertura percorribile in condizione di sicurezza ai sensi del D.p.r. 164/76 dell'art.70 	DPI ditta esecutrice
Impianti di alimentazione (elettrica-idrica) e di scarico	Vedi schema progetto idrico e elettrico in dotazione al Committente	
Approvvigionamento e movimentazione dei carichi		Potranno essere eseguiti con braccio idraulico-meccanico omologato su autocarro. In tal caso occorrerà delimitare l'area operativa del braccio con cavalletti o nastro bianco-rosso.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Potranno essere eseguiti con braccio idraulico-meccanico omologato su autocarro. In tal caso occorrerà delimitare l'area operativa del braccio con cavalletti o nastro bianco-rosso.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Le lavorazioni manutentive dovranno avvenire sotto la sorveglianza di un preposto ed NON durante l'attività scolastica annuale inoltre l'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.
D.P.I	Scarpe di sicurezza con suola antiscivolo, guanti per lavorazioni edili, Imbracatura (UNI EN 361), Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2), Doppio Cordino Lmax. 2 m. (UNI EN 354), Connettori (moschettoni,UNI EN 363), elmetti di protezione, mascherina respiratoria	
TAVOLE ALLEGATE		

Osservazioni:

- Il datore di lavoro della ditta incaricata dovrà richiedere al committente, prima di iniziare qualsiasi fase di lavoro, le notizie necessarie sulla tipologia e percorribilità della copertura;
- La frequenza degli interventi dovrà essere corretta in funzione delle condizioni climatiche del luogo;
- Valutare prima lo stato di manutenzione della copertura;
- Controllare prima lo stato di resistenza di lucernai e vetrate di copertura ed eventuali parapetti a protezione collettiva;
- Accatastare i materiali senza sovraccaricare la copertura;
- Coinvolgere subito a terra i materiali di risulta;
- Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta;
- Utilizzo di utensili e attrezzature certificate a norma.

TIPOLOGIA DEI LAVORI - Manutenzione elementi complementari alla copertura	CODICE SCHEDA	1.3.2
---	----------------------	-------

Tipo di intervento	1.3.2.1	Rischi individuati
Manutenzione lattoneria: Pulizie grondaie e pozzetti, sostituzione grondaie e pluviali		<ul style="list-style-type: none"> - Caduta dall'alto lungo le linee perimetrali del tetto; - Caduta per sfondamento di superfici a lucernaio; - Caduta dall'alto di materiali; - Scivolamento in piano, - Rottura di manto di copertura -Inalazione di fibre durante la sostituzione della coibentazione -Calore, incendio ed esplosione durante il rifacimento dell'impermeabilizzazione bitumosa -Polveri, rumori vibrazioni - Colpi e urti; - Ferite per abrasioni o tagli.
Cadenza	1 Anno	
Caratteristica operatori	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.	
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
<p>Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego o l'asportazione di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse dovrà essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, dovranno essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.</p> <p>Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, il datore di lavoro provvederà a fornire e a far utilizzare indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività. Il personale interessato, se impiegato con continuità in tali fasi lavorative, dovrà essere sottoposto a sorveglianza sanitaria</p>		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare
Accessi ai luoghi di lavoro	Scala di sicurezza esterna e interna(sicuro ed agevole)	
Sicurezza sui luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> -Dispositivi anticaduta al piano formati da parapetti continui perimetrali e ganci di sicurezza installati sul tetto ai sensi della L.R. n°1 del 2005 art.82 comma 14-16; -Copertura percorribile in condizione di sicurezza ai sensi del D.p.r. 164/76 dell'art.70 	DPI ditta esecutrice
Impianti di alimentazione (elettrica-idrica) e di scarico	Vedi schema progetto idrico e elettrico in dotazione al Committente	
Approvvigionamento e movimentazione dei carichi		Potranno essere eseguiti con braccio idraulico-meccanico omologato su autocarro. In tal caso occorrerà delimitare l'area operativa del braccio con cavalletti o nastro bianco-rosso.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Potranno essere eseguiti con braccio idraulico-meccanico omologato su autocarro. In tal caso occorrerà delimitare l'area operativa del braccio con cavalletti o nastro bianco-rosso.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Le lavorazioni manutentive dovranno avvenire sotto la sorveglianza di un preposto ed NON durante l'attività scolastica annuale inoltre l'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.
D.P.I	Scarpe di sicurezza con suola antidrucciolevole, guanti per lavorazioni edili, Imbracatura (UNI EN 361), Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2), Doppio Cordino Lmax. 2 m. (UNI EN 354), Connettori (moschettoni,UNI EN 363), elmetti di protezione, mascherina respiratoria	
TAVOLE ALLEGATE	Schede prodotto sistema anticaduta	

Osservazioni:

- Il datore di lavoro della ditta incaricata dovrà richiedere al committente, prima di iniziare qualsiasi fase di lavoro, le notizie necessarie sulla tipologia e percorribilità della copertura;
- La frequenza degli interventi dovrà essere corretta in funzione delle condizioni climatiche del luogo;
- Valutare prima lo stato di manutenzione della copertura;
- Controllare prima lo stato di resistenza di lucernai e vetrate di copertura ed eventuali parapetti a protezione collettiva;
- Accatastare i materiali senza sovraccaricare la copertura;
- Coinvolgere subito a terra i materiali di risulta;
- Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta;
- Utilizzo di utensili e attrezzature certificate a norma.

Tipo di intervento	1.3.2.2	Rischi individuati
Manutenzione antenne: verifiche supporti e ancoraggi		<ul style="list-style-type: none"> - Caduta dall'alto lungo le linee perimetrali del tetto; - Caduta per sfondamento di superfici a lucernaio; - Caduta dall'alto di materiali; - Scivolamento in piano, - Rottura di manto di copertura -Inalazione di fibre durante la sostituzione della coibentazione -Calore, incendio ed esplosione durante il rifacimento dell'impermeabilizzazione bitumosa -Polveri, rumori vibrazioni - Colpi e urti; - Ferite per abrasioni o tagli.
Cadenza	Manutenzione secondo necessità	
Caratteristica operatori	L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dall' Art.1 lettere b, d della Legge 46/90 del Presidente della Repubblica.	
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
La copertura è costituita da lamiera grata in acciaio e struttura in acciaio prefabbricata e montata in opera con getto di completamento in cls per impalcati di piano. Detta copertura è pertanto praticabile. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di evitare con la massima cautela il camminamento sulle lamiere senza le adeguate protezioni per la caduta dall'alto . Gli addetti ad interventi manutentivi dovranno ricorrere alle adeguate misure di prevenzione per ridurre il rischio di cui sopra, per eliminare il pericolo di caduta dall'alto (ponteggio, cinture di sicurezza ancorate a funi di trattenuta ecc., parapetti di rigiro, ecc.ecc.) e per evitare la caduta dall'alto di materiale (parapetti di protezione ancorati alla struttura o delimitazione del piano stradale in corrispondenza dell'intervento in modo da escludere il passaggio di mezzi o persone).		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare
Accessi ai luoghi di lavoro	Scala di sicurezza esterna e interna(sicuro ed agevole)	
Sicurezza sui luoghi di lavoro	-Dispositivi anticaduta al piano formati da parapetti continui perimetrali e ganci di sicurezza installati sul tetto ai sensi della L.R. n°1 del 2005 art.82 comma 14-16; -Copertura percorribile in condizione di sicurezza ai sensi del D.p.r. 164/76 dell'art.70	DPI ditta esecutrice
Impianti di alimentazione e di scarico	Vedi schema progetto idrico e elettrico in dotazione al Committente	
Approvvigionamento e movimentazione dei carichi		Potranno essere eseguiti con braccio idraulico-meccanico omologato su autocarro. In tal caso occorrerà delimitare l'area operativa del braccio con cavalletti o nastro bianco-rosso.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Potranno essere eseguiti con braccio idraulico-meccanico omologato su autocarro. In tal caso occorrerà delimitare l'area operativa del braccio con cavalletti o nastro bianco-rosso.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Le lavorazioni manutentive dovranno avvenire sotto la sorveglianza di un preposto ed NON durante l'attività scolastica annuale inoltre l'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando

		possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.
D.P.I	Scarpe di sicurezza con suola antidrucciolevole, guanti per lavorazioni edili, Imbracatura (UNI EN 361), Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2), Doppio Cordino Lmax. 2 m. (UNI EN 354), Connettori (moschettoni,UNI EN 363), elmetti di protezione, mascherina respiratoria	
TAVOLE ALLEGATE	Schede prodotto sistema anticaduta	

Osservazioni:

- Il datore di lavoro della ditta incaricata dovrà richiedere al committente, prima di iniziare qualsiasi fase di lavoro, le notizie necessarie sulla tipologia e percorribilità della copertura;
- La frequenza degli interventi dovrà essere corretta in funzione delle condizioni climatiche del luogo;
- Valutare prima lo stato di manutenzione della copertura;
- Controllare prima lo stato di resistenza di lucernai e vetrate di copertura ed eventuali parapetti a protezione collettiva;
- Accatastare i materiali senza sovraccaricare la copertura;
- Coinvolgere subito a terra i materiali di risulta;
- Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta;
- Utilizzo di utensili e attrezzature certificate a norma.

TIPOLOGIA DEI LAVORI - Manutenzione alle facciate perimetrali esterne	CODICE SCHEDA	1.3.3
---	----------------------	-------

Tipo di intervento	1.3.3.1	Rischi individuati
Controllo a vista delle pareti esterne: ritocchi e piccole riprese di intonaco		- Caduta dall'alto di persone; - Caduta dall'alto di materiali; - Scivolamento in piano; - Irritazioni epidermiche; - Movimentazione manuale dei carichi: abrasioni, lesioni, , ecc. -Elettrocuzione -Polveri, rumore e vibrazioni; - Contatti con attrezzature
Cadenza	Manutenzione secondo necessità	
Caratteristica operatori	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.	
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Prima dell'esecuzione della intonacatura occorrerà disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie sul piano dell'impalcato senza provocarne l'ingombro. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere valutati gli spazi di lavoro e gli ostacoli per i successivi spostamenti con sicurezza. Vietare l'uso di ponti su cavalletti all'esterno dell'edificio. Consentire l'uso delle apparecchiature elettriche con le seguenti modalità: qualora l'alimentazione elettrica della apparecchiatura avvenga con linea aerea sarà necessario che il collegamento alla macchina venga effettuato dal basso con un ripiegamento a gomito del cavo in modo da evitare l'infiltrazione d'acqua nel macchinario. Prima dell'uso occorrerà inoltre verificare il dispositivo d'arresto d'emergenza, la presenza e l'efficienza della protezione sovrastante il posto di lavoro; verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di messa a terra relativamente alla parte visibile; verificare il corretto funzionamento della macchina e dei dispositivi di manovra. Durante l'uso: non manomettere le protezioni; non eseguire operazioni di lubrificazione o di manutenzione in genere sugli organi in movimento; non eseguire operazioni lavorative in prossimità dei raggi raschianti con la macchina in moto. Dopo l'uso: accertarsi di aver tolto la tensione al macchinario e al quadro generale di alimentazione .		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggio perimetrale esterno oppure per interventi a carattere puntuale potranno essere eseguiti con cestello su autocarro. In tal caso occorrerà delimitare l'area operativa del cestello con cavalletti o nastro bianco-rosso. A bordo del cestello deve essere comunque usata la cintura di sicurezza. I cestelli su braccio idraulico devono essere omologati ISPELS ex art.25 DPR 547 e DM 12.09.59. Deve essere rispettata la portata del cestello (indicativamente 160Kg). L'operatore deve essere a bordo in fase di sviluppo. E' vietato operare con la piattaforma inclinata. il piano di appoggio deve essere livellato e posti in opera gli stabilizzatori. Una volta in piano, la piattaforma deve bloccata in posizione di lavoro.
Sicurezza sui luoghi di lavoro		DPI ditta esecutrice
Impianti di alimentazione (elettrica-idrica) e di scarico	Vedi schema progetto idrico e elettrico in dotazione al Committente	
Approvvigionamento e movimentazione dei carichi		Potranno essere eseguiti con braccio idraulico-meccanico omologato su autocarro. In tal caso occorrerà delimitare l'area operativa del braccio con cavalletti o nastro bianco-rosso.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Potranno essere eseguiti con braccio idraulico-meccanico omologato su autocarro. In tal caso occorrerà delimitare l'area operativa del braccio con cavalletti o nastro bianco-rosso.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Le lavorazioni manutentive dovranno avvenire sotto la sorveglianza di un preposto ed NON durante l'attività scolastica annuale inoltre l'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.
D.P.I	Scarpe di sicurezza con suola antisdrucchiole, guanti per lavorazioni edili con imbottitura speciale atti ad attutire le vibrazioni, elmetti di protezione, mascherina respiratoria, tuta da lavoro, occhiali.	
TAVOLE ALLEGATE		

Osservazioni:

- La frequenza degli interventi dovrà essere corretta in funzione delle condizioni climatiche del luogo;
- Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta e convogliare subito a terra i materiali di risulta;
- Utilizzo di utensili e attrezzature certificate a norma;
- Consultare la scheda tecnica dei prodotti da utilizzare nei lavori prima del loro utilizzo;
- Verificare che l'impianto elettrico sia eseguito a regola d'arte con idoneo impianto di messa a terra.

Tipo di intervento	1.3.3.2	Rischi individuati
Rifacimento completo dell'intonaco delle pareti perimetrali esterne		<ul style="list-style-type: none"> - Caduta dall'alto di persone; - Caduta dall'alto di materiali; - Scivolamento in piano; - Irritazioni epidermiche; - Movimentazione manuale dei carichi: abrasioni, lesioni, , ecc. - Elettrocuzione - Polveri, rumore e vibrazioni; - Contatti con attrezzature - Polveri e schizzi; - Inalazione di polveri durante l'uso del cemento; - Contatto con la pelle e con gli occhi durante l'uso del cemento
Cadenza	Manutenzione ogni 10anni o in caso di necessità	
Caratteristica operatori	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.	
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
<p>L'intonaco delle facciate perimetrali esterne è composto da una tradizionale miscela di inerti e leganti, applicato alle facciate in più strati. In ogni caso le facciate non presentano oggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione delle opere provvisorie. Prima dell'esecuzione della intonacatura occorrerà disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie sul piano dell'impalcato senza provocarne l'ingombro. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere valutati gli spazi di lavoro e gli ostacoli per i successivi spostamenti con sicurezza. Vietare l'uso di ponti su cavalletti all'esterno dell'edificio. Consentire l'uso delle apparecchiature elettriche con le seguenti modalità: qualora l'alimentazione elettrica della apparecchiatura avvenga con linea aerea sarà necessario che il collegamento alla macchina venga effettuato dal basso con un ripiegamento a gomito del cavo in modo da evitare l'infiltrazione d'acqua nel macchinario. Prima dell'uso occorrerà inoltre verificare il dispositivo d'arresto d'emergenza, la presenza e l'efficienza della protezione sovrastante il posto di lavoro; verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di messa a terra relativamente alla parte visibile; verificare il corretto funzionamento della macchina e dei dispositivi di manovra. Durante l'uso: non manomettere le protezioni; non eseguire operazioni di lubrificazione o di manutenzione in genere sugli organi in movimento; non eseguire operazioni lavorative in prossimità dei raggi raschianti con la macchina in moto. Dopo l'uso: accertarsi di aver tolto la tensione al macchinario e al quadro generale di alimentazione .</p>		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggio perimetrale esterno
Sicurezza sui luoghi di lavoro		L'intervento di manutenzione dovrà essere soggetto a un piano di sicurezza e coordinamento
Impianti di alimentazione e di scarico	Vedi schema progetto idrico e elettrico in dotazione al Committente	
Approvvigionamento e movimentazione dei carichi		Potranno essere eseguiti con montacarichi elettrico omologato ancorato al ponteggio.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Potranno essere eseguiti con montacarichi elettrico omologato ancorato al ponteggio.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Le lavorazioni manutentive dovranno avvenire sotto la sorveglianza di un preposto ed NON durante l'attività scolastica annuale inoltre l'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.
D.P.I	Scarpe di sicurezza con suola antidrucciolevole, guanti per lavorazioni edili con imbottitura speciale atti ad attutire le vibrazioni, elmetti di protezione, mascherina respiratoria, tuta da lavoro, occhiali.	
TAVOLE ALLEGATE		

Osservazioni:

- La frequenza degli interventi dovrà essere corretta in funzione delle condizioni climatiche del luogo;
- Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta e convogliare subito a terra i materiali di risulta;
- Utilizzo di utensili e attrezzature certificate a norma;
- Consultare la scheda tecnica dei prodotti da utilizzare nei lavori prima del loro utilizzo
- Verificare che l'impianto elettrico sia eseguito a regola d'arte con idoneo impianto di messa a terra.

Tipo di intervento	1.3.3.3	Rischi individuati
Ritinteggiatura pareti esterne		Caduta dall'alto di persone; - Caduta dall'alto di materiali; - Scivolamento in piano; - Irritazioni epidermiche; - Movimentazione manuale dei carichi: abrasioni, lesioni, , ecc. - Elettrocuzione - Polveri, rumore e vibrazioni; - Contatti con attrezzature - Polveri e schizzi; - Inalazione di polveri durante l'uso del cemento; - Contatto con la pelle e con gli occhi durante l'uso del cemento
Cadenza	Manutenzione ogni 3anni	
Caratteristica operatori	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.	
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Nei lavori che verranno eseguiti ad altezza superiore a m 2 dovranno essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose (D.P.R. 164/56 art. 16). Verificare l'impiego di ponteggi regolamentari. Nei lavori di finitura in genere i lavoratori potranno non avere la percezione degli ostacoli o delle carenze nelle opere provvisorie. Sarà necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore. Occorrerà infine: consultare prima dell'uso dei prodotti le relative schede tossicologiche fornite dal fabbricante; vietare l'uso di ponti su cavalletti all'esterno degli edifici o sugli impalcati di ponteggio; allestire se necessario ponti intermedi regolamentari (mezze pontate).		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggio perimetrale esterno
Sicurezza sui luoghi di lavoro		L'intervento di manutenzione dovrà essere soggetto a un piano di sicurezza e coordinamento
Impianti di alimentazione (elettrica-idrica) e di scarico	Vedi schema progetto idrico e elettrico in dotazione al Committente	
Approvvigionamento e movimentazione dei carichi		Potranno essere eseguiti con montacarichi elettrico omologato ancorato al ponteggio.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Potranno essere eseguiti con montacarichi elettrico omologato ancorato al ponteggio.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Le lavorazioni manutentive dovranno avvenire sotto la sorveglianza di un preposto ed NON durante l'attività scolastica annuale inoltre l'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.
D.P.I	Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole, guanti per lavorazioni edili con imbottitura speciale atti ad attutire le vibrazioni, elmetti di protezione, mascherina respiratoria, tuta da lavoro, occhiali.	
TAVOLE ALLEGATE		

Osservazioni:

- La frequenza degli interventi dovrà essere corretta in funzione delle condizioni climatiche del luogo;
- Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta e convogliare subito a terra i materiali di risulta;
- Utilizzo di utensili e attrezzature certificate a norma;
- Consultare la scheda tecnica dei prodotti da utilizzare nei lavori prima del loro utilizzo
- Verificare che l'impianto elettrico sia eseguito a regola d'arte con idoneo impianto di messa a terra.

TIPOLOGIA DEI LAVORI - Manutenzione di elementi complementari alle facciate perimetrali esterne	CODICE SCHEDA	1.3.4
---	----------------------	--------------

Tipo di intervento	1.3.4.1	Rischi individuati
Manutenzione porte e finestre delle facciate continue: pulizia sgocciolatoio, verifica guarnizioni/mastici/collanti, ingrassaggio e regolazione ferramenta, sostituzione vetri, verniciatura degli infissi		- Urti e colpi; - Piccoli schiacciamenti o tagli alle mani; - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi; - Scivolamento in piano; - Caduta dall'alto di persone; - Caduta dall'alto di materiali; - Rischi dorso lombari - Irritazioni epidermiche; - Movimentazione manuale dei carichi: abrasioni, lesioni, ecc. - Inalazione di polveri durante l'uso del cemento; - Contatto con la pelle e con gli occhi durante l'uso della vernice
Cadenza	Manutenzione secondo necessità o al massimo ogni anno	
Caratteristica operatori	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.	
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare
Accessi ai luoghi di lavoro		Per interventi a carattere puntuale potranno essere eseguiti con cestello su autocarro. In tal caso occorrerà delimitare l'area operativa del cestello con cavalletti o nastro bianco-rosso. A bordo del cestello deve essere comunque usata la cintura di sicurezza. I cestelli su braccio idraulico devono essere omologati ISPELS ex art.25 DPR 547 e DM 12.09.59. Deve essere rispettata la portata del cestello (indicativamente 160Kg). L'operatore deve essere a bordo in fase di sviluppo. E' vietato operare con la piattaforma inclinata. il piano di appoggio deve essere livellato e posti in opera gli stabilizzatori. Una volta in piano, la piattaforma deve bloccata in posizione di lavoro.
Sicurezza sui luoghi di lavoro		DPI ditta esecutrice
Impianti di alimentazione e di scarico	Vedi schema progetto idrico e elettrico in dotazione al Committente	
Impianti di alimentazione (elettrica-idrica) e di scarico		Attraverso cestello su autocarro (vedi descrizione sopra)
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Attraverso cestello su autocarro (vedi descrizione sopra)
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Le lavorazioni manutentive dovranno avvenire sotto la sorveglianza di un preposto ed NON durante l'attività scolastica annuale inoltre l'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.
D.P.I	Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole, guanti per lavorazioni edili con imbottitura speciale atti ad attutire le vibrazioni, elmetti di protezione, mascherina respiratoria, tuta da lavoro, occhiali.	
TAVOLE ALLEGATE		

Osservazioni:

- La frequenza degli interventi dovrà essere corretta in funzione delle condizioni climatiche del luogo;
- Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta e convogliare subito a terra i materiali di risulta;
- Utilizzo di utensili e attrezzature certificate a norma;
- Consultare la scheda tecnica dei prodotti da utilizzare nei lavori (vernici, collanti, mastici, ecc.ecc.)
- Verificare che l'impianto elettrico sia eseguito a regola d'arte con idoneo impianto di messa a terra.

TIPOLOGIA DEI LAVORI - Manutenzione delle parti interne all'edificio	CODICE SCHEDA	1.3.5
--	----------------------	-------

Tipo di intervento	1.3.5.1	Rischi individuati
Controllo a vista delle pareti interne e dei singoli elementi		- Urti e colpi; - Piccoli schiacciamenti alle mani; - Scivolamento in piano; - Caduta dall'alto di persone; - Caduta dall'alto di materiali; - Rischi dorso lombari
Cadenza	Manutenzione ogni anno	
Caratteristica operatori	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.	
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
E' possibile eseguire un controllo a vista da terra per la maggior parte delle pareti interne e dei singoli elementi; per alcune pareti o loro elementi potrebbe essere invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota; in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscono un lavoro sicuro. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare
Accessi ai luoghi di lavoro		L'uso delle scale è consentito solo per lavori di modesta entità che non comportino il sollevamento o trasporto di carichi o l'impiego di entrambe le mani. se la quota di lavoro è inferiore a 6 metri si può procedere con scala ancorata o tenuta ai piedi da altra persona. Controllare prima la stabilità della scala. L'operatore non deve sporgersi verso il vuoto. Si consiglia comunque l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti SECONDO NORMA dl.g.n°81 del 2008
Sicurezza sui luoghi di lavoro		DPI ditta esecutrice
Impianti di alimentazione e di scarico	Vedi schema progetto idrico e elettrico in dotazione al Committente	
Impianti di alimentazione (elettrica-idrica) e di scarico		Manuale attraverso scale interne o ascensore
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Manuale attraverso scale interne o ascensore
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone. <u>L'area oggetto di intervento dovrà essere delimitata al fine di evitare che personale non addetto ai lavori possa transitare nella suddetta.</u>
D.P.I	Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole, guanti per lavorazioni edili con imbottitura speciale atti ad attutire le vibrazioni, elmetti di protezione, mascherina respiratoria, tuta da lavoro, occhiali.	
TAVOLE ALLEGATE		

Osservazioni:

- Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta e convogliare subito al piano terra i materiali di risulta;
- Utilizzo di utensili e attrezzature certificate a norma;
- Consultare la scheda tecnica dei prodotti da utilizzare nei lavori
- Verificare che l'impianto elettrico sia eseguito a regola d'arte con idoneo impianto di messa a terra

Tipo di intervento		1.3.5.2	Rischi individuati
Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti delle pareti interne			<ul style="list-style-type: none"> - Urti e colpi; - Piccoli schiacciamenti alle mani; - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi; - Scivolamento in piano; - Caduta dall'alto di persone; - Caduta dall'alto di materiali; - Rischi dorso lombari - Irritazioni epidermiche; - Movimentazione manuale dei carichi: abrasioni, lesioni, , ecc. - Inalazione di polveri durante l'uso dell'intonaco; - Contatto con la pelle e con gli occhi durante l'uso dell'intonaco - Polveri e schizzi per pulizia rivestimenti
Cadenza	Manutenzione secondo necessità		
Caratteristica operatori	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.		
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
L'intonaco delle pareti interne è composto da più strati a piano perfetto con staggia e frattazzo, formazione di mazzette, strombature, spallature, spigolature di angoli e rientranze, in malta di calce idraulica e cemento (malta bastarda) su pareti interne e soffitti (sp. cm. 1,5÷2). Le facciate non presentano oggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione delle opere provvisoriale. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. Nei lavori eseguiti ad altezza superiore a m 2 dovranno essere previste impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose (D.P.R. 164/56 art. 16). Le aperture nei vani prospicienti il vuoto o vani che abbiano profondità superiore a m 0.50 verranno dotate di normale parapetto e tavola fermapiede oppure essere convenientemente sbarrate in modo da impedire la caduta di persone (D.P.R. 164/56 art. 68). Usare ponti su cavalletti e trabattelli regolamentari. Nei lavori di finitura in genere i lavoratori potranno non avere la percezione degli ostacoli, delle aperture o delle carenze nelle opere provvisoriale. Sarà necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore. Ripristinare le protezioni delle aperture immediatamente dopo aver eseguito i lavori per cui era stato necessario procedere alla loro rimozione temporanea			
Punti critici	Misure preventive e tette in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare	
Accessi ai luoghi di lavoro		L'uso delle scale è consentito solo per lavori di modesta entità che non comportino il sollevamento o trasporto di carichi o l'impiego di entrambe le mani in tali casi si può procedere con scala ancorata o tenuta ai piedi da altra persona. Controllare prima la stabilità della scala. L'operatore non deve sporgersi verso il vuoto. Si consiglia comunque l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti SECONDO NORMA dl.g.n°81 del 2008 per lavorazioni più durature e complesse	
Sicurezza sui luoghi di lavoro		DPI ditta esecutrice	
Impianti di alimentazione e di scarico	Vedi schema progetto idrico e elettrico in dotazione al Committente		
Approvvigionamento e movimentazione dei carichi		Manuale attraverso scale interne o ascensore	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Manuale attraverso scale interne o ascensore	
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi		L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone. <u>L'area oggetto di intervento dovrà essere delimitata al fine di evitare che personale non addetto ai lavori possa transitare nella suddetta.</u>	
D.P.I	Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole, guanti per lavorazioni edili con imbottitura speciale atti ad attutire le vibrazioni, elmetti di protezione, mascherina respiratoria, tuta da lavoro, occhiali.		
TAVOLE ALLEGATE			

Osservazioni:

- Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta e convogliare subito al piano terra i materiali di risulta;
- Utilizzo di utensili e attrezzature certificate a norma;
- Consultare la scheda tecnica dei prodotti da utilizzare nei lavori
- Verificare che l'impianto elettrico sia eseguito a regola d'arte con idoneo impianto di messa a terra

Tipo di intervento		1.3.5.3	Rischi individuati
Ritinteggiatura delle pareti interne			<ul style="list-style-type: none"> - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi; - Scivolamento in piano; - Caduta dall'alto di persone; - Caduta dall'alto di materiali; - Rischi dorso lombari - Irritazioni epidermiche; - Movimentazione manuale dei carichi: abrasioni, lesioni, , ecc. - Inalazione di polveri durante l'uso dell'intonaco; - Contatto con la pelle e con gli occhi durante l'uso del colorante - Polveri e schizzi agli occhi
Cadenza	Manutenzione ogni 3 anni		
Caratteristica operatori	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.		
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
<p>Nei lavori eseguiti ad altezza superiore a m 2 dovranno essere previste impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose (D.P.R. 164/56 art. 16). Le aperture nei vani prospicienti il vuoto o vani che abbiano profondità superiore a m 0.50 verranno dotate di normale parapetto e tavola fermapièdè oppure essere convenientemente sbarrate in modo da impedire la caduta di persone (D.P.R. 164/56 art. 68). Usare ponti su cavalletti e trabattelli regolamentari. Nei lavori di finitura in genere i lavoratori potranno non avere la percezione degli ostacoli, delle aperture o delle carenze nelle opere provvisoriale. Sarà necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore. Ripristinare le protezioni delle aperture immediatamente dopo aver eseguito i lavori per cui era stato necessario procedere alla loro rimozione temporanea. Fare estrema attenzione ai lavori di tinteggiatura eseguiti a spruzzo poiché il 50% della pittura viene in parte disperso nell'ambiente ed in parte rimbalzato verso l'operatore. Consultare prima dell'uso dei prodotti le relative schede tossicologiche fornite dal fabbricante.</p>			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare	
Accessi ai luoghi di lavoro		L'uso delle scale è consentito solo per lavori di modesta entità che non comportino il sollevamento o trasporto di carichi o l'impiego di entrambe le mani in tali casi si può procedere con scala ancorata o tenuta ai piedi da altra persona. Controllare prima la stabilità della scala. L'operatore non deve sporgersi verso il vuoto. Si consiglia comunque l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti SECONDO NORMA dl.g.n°81 del 2008 per lavorazioni più durature e complesse	
Sicurezza sui luoghi di lavoro		DPI ditta esecutrice	
Impianti di alimentazione e di scarico	Vedi schema progetto idrico e elettrico in dotazione al Committente		
Approvvigionamento e movimentazione dei carichi		Manuale attraverso scale interne o ascensore	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Manuale attraverso scale interne o ascensore	
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi		L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone. <u>L'area oggetto di intervento dovrà essere delimitata al fine di evitare che personale non addetto ai lavori possa transitare nella suddetta.</u>	
D.P.I	Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole, guanti per lavorazioni edili con imbottitura speciale atti ad attutire le vibrazioni, elmetti di protezione, mascherina respiratoria, tuta da lavoro, occhiali.		
TAVOLE ALLEGATE			

Osservazioni:

- Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta e convogliare subito al piano terra i materiali di risulta;
- Utilizzo di utensili e attrezzature certificate a norma;
- Consultare la scheda tecnica dei prodotti da utilizzare nei lavori (verniciature, solventi, ecc.ecc.)
- Verificare che l'impianto elettrico sia eseguito a regola d'arte con idoneo impianto di messa a terra

Tipo di intervento	1.3.5.4	Rischi individuati
Manutenzione interna infissi: Pulizie e verifiche guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta, sostituzione o rinnovo		- Urti e colpi; - Piccoli schiacciamenti o tagli alle mani; - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi; - Scivolamento in piano; - Caduta dall'alto di persone; - Caduta dall'alto di materiali; - Rischi dorso lombari. - Movimentazione manuale dei carichi: abrasioni, lesioni, , ecc.
Cadenza	Manutenzione ogni anno	
Caratteristica operatori	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.	
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare
Accessi ai luoghi di lavoro		L'uso delle scale è consentito solo per lavori di modesta entità che non comportino il sollevamento o trasporto di carichi o l'impiego di entrambe le mani in tali casi si può procedere con scala ancorata o tenuta ai piedi da altra persona. Controllare prima la stabilità della scala. L'operatore non deve sporgersi verso il vuoto. Si consiglia comunque l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti SECONDO NORMA dl.g.n°81 del 2008 per lavorazioni più durature e complessa
Sicurezza sui luoghi di lavoro		DPI ditta esecutrice
Impianti di alimentazione e di scarico	Vedi schema progetto idrico e elettrico in dotazione al Committente	
Approvvigionamento e movimentazione dei carichi		Manuale attraverso scala condominiale o ascensore
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Manuale attraverso scala condominiale o ascensore
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone. <u>L'area oggetto di intervento dovrà essere delimitata al fine di evitare che personale non addetto ai lavori possa transitare nella suddetta.</u>
D.P.I	Casco, guanti, scarpe di sicurezza, occhiali protettivi durante l'uso del trapano , mascherina antipolvere durante il taglio di pannelli o parti in legno.	
TAVOLE ALLEGATE		

Osservazioni:

- Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta e convogliare subito al piano terra i materiali di risulta;
- Utilizzo di utensili e attrezzature certificate a norma;
- Consultare la scheda tecnica dei prodotti da utilizzare nei lavori (verniciature, solventi, ecc.ecc.)
- Verificare che l'impianto elettrico sia eseguito a regola d'arte con idoneo impianto di messa a terra

Tipo di intervento		1.3.5.5	Rischi individuati
Manutenzione pavimenti in gres ceramico, pulizia con prodotti sgrassanti			- Scivolamento in piano; - Rischi dorso lombari per postura; - Contatto/inalazione con prodotti pericolosi; - Elettrocuzione - Piccoli schiacciamenti o tagli alle mani; - Movimentazione manuale dei carichi: abrasioni, lesioni, ecc.
Cadenza	Manutenzione secondo necessità o al massimo ogni anno		
Caratteristica operatori	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.		
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Tra le sostanze utilizzate in edilizia, alcune sono capaci di azioni allergizzanti (riniti, congiuntiviti, dermatiti allergiche da contatto). I fattori favorevoli all'azione allergizzante sono: brusche variazioni di temperatura, azione disidratante e lipolitica dei solventi e dei leganti, presenza di sostanze vasoattive. La sorveglianza sanitaria va attivata in presenza di sintomi sospetti anche in considerazione dei fattori personali di predisposizione a contrarre questi tipi di affezioni. In tutti i casi occorrerà evitare il contatto diretto di parti del corpo con materiali resinosi, polverulenti, liquidi, aerosol, e con prodotti chimici in genere, utilizzando indumenti da lavoro e DPI appropriati (guanti, maschere, occhiali etc.).			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare	
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza sui luoghi di lavoro		DPI ditta esecutrice	
Impianti di alimentazione e di scarico	Vedi schema progetto idrico e elettrico in dotazione al Committente		
Approvvigionamento e movimentazione dei carichi		Manuale attraverso scale interne o ascensore	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Manuale attraverso scale interne o ascensore	
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi		L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone. <u>L'area oggetto di intervento dovrà essere delimitata al fine di evitare che personale non addetto ai lavori possa transitare nella suddetta.</u>	
D.P.I	Guanti, stivali di gomma, semimaschere con filtro specifico, occhiali protettivi		
TAVOLE ALLEGATE			

Osservazioni:

- Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta;
- Utilizzo di utensili e attrezzature certificate a norma;
- Consultare la scheda tecnica dei prodotti da utilizzare nei lavori (solventi, acidi, ecc. ecc.)
- Verificare che l'impianto elettrico sia eseguito a regola d'arte con idoneo impianto di messa a terra

TIPOLOGIA DEI LAVORI - Manutenzione delle parti esterne all'edificio	CODICE SCHEDA	1.3.6
--	----------------------	-------

Tipo di intervento		Rischi individuati
Manutenzione fognatura: pulizia pozzetti, vasche e caditoie, sostituzione e rinnovo		- Scivolamento e caduta in piano; - Urti e colpi; - Inalazione prodotti nocivi; - Schiacciamento e taglio delle dita; - Rischi dorso lombari per sollevamento carichi - Piccoli schiacciamenti o tagli alle mani; - Movimentazione manuale dei carichi: abrasioni, lesioni, , ecc.
Cadenza	Manutenzione ogni anno	
Caratteristica operatori	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere iscritta all'albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti in riferimento al DM. 21 giugno 1991 n. 324.	
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
E' possibile eseguire un controllo a vista da terra per la maggior parte delle pareti interne e dei singoli elementi; per alcune pareti o loro elementi potrebbe essere invece necessario raggiungere il punto di lavoro in profondità; in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscono un lavoro sicuro. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare
Accessi ai luoghi di lavoro		La fognatura e le reti si trovano in prossimità dell'edificio SUD (fare riferimento allo schema di smaltimento dei liquami in dotazione al committente).
Sicurezza sui luoghi di lavoro		DPI ditta esecutrice
Impianti di alimentazione e di scarico	Vedi schema progetto idrico e elettrico in dotazione al Committente	
Approvvigionamento e movimentazione dei carichi		Manuale da terra
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Manuale da terra
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone. <u>L'area oggetto di intervento dovrà essere delimitata al fine di evitare che personale non addetto ai lavori possa transitare nella suddetta.</u>
D.P.I	Guanti, stivali di gomma, semimaschere con filtro specifico, occhiali protettivi, tute protettive	
TAVOLE ALLEGATE		

Osservazioni:

- Le linee di alimentazione fino al fabbricato sono interrate a 0,50mt-1,50mt circa
- Prima di eseguire qualsiasi intervento sulla rete , verificare l'andamento dei tracciati delle tubazioni, impiegando all'uopo i disegni disponibili o ricorrendo a rilevazioni strumentali.
- Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta;
- Utilizzo di utensili e attrezzature certificate a norma;
- Consultare la scheda tecnica dei prodotti da utilizzare nei lavori

TIPOLOGIA DEI LAVORI - Manutenzione dell'impianto idrico-termico e di condizionamento		CODICE SCHEMA	1.3.7
Tipo di intervento	1.3.7.1	Rischi individuati	
Manutenzione dell'impianto termico: Controllo pulizia e funzionalità singole parti dell'impianto (automatismi, coibentazione, vaso espansione, ecc..)		<ul style="list-style-type: none"> - Scivolamento e caduta in piano; - Rischio incendio; - Urti e colpi; - Contatto e/o inalazione prodotti nocivi; - Schiacciamento, abrasione e taglio delle dita; - Elettrocuzione da utensili e da impianto; - Scottature e bruciate. 	
Cadenza	Manutenzione ogni anno		
Caratteristica operatori	L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dall' Art.1 lettere c, d della Legge 46/90 del Presidente della Repubblica.		
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
<p>Le bombole dovranno essere conservate lontane da fonti di calore e vincolate in posizione verticale (art. 254 - 547/55); sarà necessario verificare l'esistenza dell'impianto di terra prima dell'uso delle attrezzature elettriche (si potrà derogare dall'obbligo della presenza della rete di terra utilizzando utensili con doppio isolamento - art. 3 D.M. 20.11.68).</p> <p>Evitare il contatto con i collanti, in caso di contatto lavare con acqua e sapone; utilizzare attrezzi elettrici con marchio IMQ; verificare l'installazione di valvole di sicurezza a monte del cannello oltre che sui riduttori di pressione per evitare ritorni di fiamma; durante l'installazione dei termostati e dei dispositivi di controllo della temperatura, non lavorare con impianto elettrico sotto tensione.</p>			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare	
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza sui luoghi di lavoro		DPI ditta esecutrice	
Impianti di alimentazione e di scarico	Vedi schema progetto idrico e elettrico in dotazione al Committente		
Approvvigionamento e movimentazione dei carichi		Manuale	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Manuale	
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi		L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone. <u>L'area oggetto di intervento dovrà essere delimitata al fine di evitare che personale non addetto ai lavori possa transitare nella suddetta.</u>	
D.P.I	Casco, guanti, mascherina, occhiali, guanti in gomma.		
TAVOLE ALLEGATE			

Osservazioni:

- Prima di eseguire qualsiasi intervento sulla rete , verificare l'andamento dei tracciati delle tubazioni, impiegando all'uopo i disegni disponibili o ricorrendo a rilevazioni strumentali.
- Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta;
- Utilizzo di utensili e attrezzature certificate a norma;
- Consultare la scheda tecnica dei prodotti da utilizzare nei lavori

Tipo di intervento		1.3.7.2	Rischi individuati
Manutenzione rete di distribuzione acqua calda e fredda; verifica apparecchi sanitari (rubinetteria, flessibili, scarichi, vaschette) sostituzione guarnizioni ed accessori ove necessario, segnalazione rottura			- Scivolamento e caduta in piano; - Rischio incendio; - Urti e colpi; - Contatto e/o inalazione prodotti nocivi; - Schiacciamento, abrasione e taglio delle dita; - Elettrocuzione da utensili e da impianto; - Scottature e bruciature.
Cadenza	Manutenzione ogni anno		
Caratteristica operatori	L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dall' Art.1 lettere c, d della Legge 46/90 del Presidente della Repubblica.		
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Ai fini della conoscenza del tipo di impianto disposto fare riferimento al progetto esecutivo degli impianti a disposizione della committenza			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare	
Accessi ai luoghi di lavoro		L'uso delle scale è consentito solo per lavori di modesta entità che non comportino il sollevamento o trasporto di carichi o l'impiego di entrambe le mani in tali casi si può procedere con scala ancorata o tenuta ai piedi da altra persona. Controllare prima la stabilità della scala. L'operatore non deve sporgersi verso il vuoto. Si consiglia comunque l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti SECONDO NORMA dl.g.n°81 del 2008 per lavorazioni più durature e complessa	
Sicurezza sui luoghi di lavoro		DPI ditta esecutrice	
Impianti di alimentazione e di scarico	Vedi schema progetto idrico e elettrico in dotazione al Committente		
Approvvigionamento e movimentazione dei carichi		Manuale attraverso scala condominiale o ascensore	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Manuale attraverso scala condominiale o ascensore	
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi		L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone. <u>L'area oggetto di intervento dovrà essere delimitata al fine di evitare che personale non addetto ai lavori possa transitare nella suddetta.</u>	
D.P.I	Casco, guanti, mascherina, occhiali, guanti in gomma.		
TAVOLE ALLEGATE			

Osservazioni:

- Prima di eseguire qualsiasi intervento sulla rete , verificare l'andamento dei tracciati delle tubazioni, impiegando all'uopo i disegni disponibili o ricorrendo a rilevazioni strumentali.
- Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta;
- Utilizzo di utensili e attrezzature certificate a norma;
- Consultare la scheda tecnica dei prodotti da utilizzare nei lavori (colle, silicone, resine, ecc.)

TIPOLOGIA DEI LAVORI - Manutenzione dell'impianto elettrico		CODICE SCHEMA	1.3.8
Tipo di intervento	1.3.8.1	Rischi individuati	
Manutenzione all'impianto di illuminazione. Controllo a vista dei corpi illuminanti, eventuale sostituzione lampade bruciate, riparazione guasto		<ul style="list-style-type: none"> - Elettrocuzione da utensili e da impianto; - Scivolamento e caduta in piano; - Caduta dall'alto per lavori in quota; - Schiacciamenti o tagli alle dita - Contatti accidentali con attrezzature - Infezioni di natura biologica durante le ispezioni ai pozzetti contenenti i dispersori di terra 	
Cadenza	Manutenzione ogni anno		
Caratteristica operatori	L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dall' Art.1 lettere c, d della Legge 46/90 del Presidente della Repubblica.		
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Prima di iniziare le attività verrà effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrate per stabilire le idonee precauzioni atte ad evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. I percorsi e la profondità delle linee interrate o in cunicolo in tensione verranno rilevati e segnalati in superficie nel caso interessino direttamente la zona di lavoro. Dovranno essere altresì formulate apposite e dettagliate istruzioni scritte per i preposti e gli addetti ai lavori in prossimità di linee elettriche. La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le attività edili dovrà essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di Legge e di buona tecnica. L'impianto elettrico di cantiere dovrà essere sempre progettato e deve essere redatto in forma scritta nei casi previsti dalla Legge; l'esecuzione, la manutenzione e la riparazione dello stesso dovrà essere effettuata da personale qualificato.			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare	
Accessi ai luoghi di lavoro		L'uso delle scale è consentito solo per lavori di modesta entità che non comportino il sollevamento o trasporto di carichi o l'impiego di entrambe le mani in tali casi si può procedere con scala ancorata o tenuta ai piedi da altra persona. Controllare prima la stabilità della scala. L'operatore non deve sporgersi verso il vuoto. Si consiglia comunque l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti SECONDO NORMA dl.g.n°81 del 2008 per lavorazioni più durature e complessa	
Sicurezza sui luoghi di lavoro		DPI ditta esecutrice	
Impianti di alimentazione e di scarico	Vedi schema progetto idrico e elettrico in dotazione al Committente		
Approvvigionamento e movimentazione dei carichi		Manuale attraverso scala condominiale o ascensore	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Manuale attraverso scala condominiale o ascensore	
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi		L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone. <u>L'area oggetto di intervento dovrà essere delimitata al fine di evitare che personale non addetto ai lavori possa transitare nella suddetta.</u>	
D.P.I	Casco, guanti per lavorazioni edili, mascherina, occhiali, guanti in gomma.		
TAVOLE ALLEGATE			

Osservazioni:

- Prima di eseguire qualsiasi intervento sulla rete , verificare l'andamento dei tracciati delle tubazioni, impiegando all'uopo i disegni disponibili o ricorrendo a rilevazioni strumentali.
- Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta;
- Utilizzo di utensili e attrezzature certificate a norma;
- Consultare la scheda tecnica dei prodotti da utilizzare nei lavori;
- Verificare che l'impianto elettrico sia eseguito a regola d'arte con idoneo impianto di messa a terra
- Utilizzare manodopera addestrata, qualificata

Tipo di intervento		1.3.8.2	Rischi individuati
Manutenzione dell'impianto elettrico (quadro elettrico generale, quadro ai vari piani): ispezione con prove a mezzo tasto interruttori, differenziali, prove di capacità sezionamento, sostituzione o riparazione			- Elettrocuzione da utensili e da impianto; - Scivolamento e caduta in piano; - Caduta dall'alto per lavori in quota; - Schiacciamenti o tagli alle dita - Contatti accidentali con attrezzature - Infezioni di natura biologica durante le ispezioni ai pozzetti contenenti i dispersori di terra
Cadenza	Manutenzione ogni anno		
Caratteristica operatori	L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dall' Art.1 lettere c, d della Legge 46/90 del Presidente della Repubblica.		
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare	
Accessi ai luoghi di lavoro		L'uso delle scale è consentito solo per lavori di modesta entità che non comportino il sollevamento o trasporto di carichi o l'impiego di entrambe le mani in tali casi si può procedere con scala ancorata o tenuta ai piedi da altra persona. Controllare prima la stabilità della scala. L'operatore non deve sporgersi verso il vuoto. Si consiglia comunque l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti SECONDO NORMA dl.g.n°81 del 2008 per lavorazioni più durature e complessa	
Sicurezza sui luoghi di lavoro		DPI ditta esecutrice	
Impianti di alimentazione e di scarico	Vedi schema progetto idrico e elettrico in dotazione al Committente		
Approvvigionamento e movimentazione dei carichi		Manuale attraverso scala condominiale o ascensore	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Manuale attraverso scala condominiale o ascensore	
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi		L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone. <u>L'area oggetto di intervento dovrà essere delimitata al fine di evitare che personale non addetto ai lavori possa transitare nella suddetta.</u>	
D.P.I	Casco, guanti, mascherina, occhiali, guanti in gomma, attrezzature dotate di isolamento		
TAVOLE ALLEGATE			

Osservazioni:

- Prima di eseguire qualsiasi intervento sulla rete , verificare l'andamento dei tracciati delle tubazioni, impiegando all'uopo i disegni disponibili o ricorrendo a rilevazioni strumentali.
- Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta;
- Utilizzo di utensili e attrezzature certificate a norma;
- Consultare la scheda tecnica dei prodotti da utilizzare nei lavori;
- Verificare che l'impianto elettrico sia eseguito a regola d'arte con idoneo impianto di messa a terra
- Utilizzare manodopera addestrata, qualificata

TIPOLOGIA DEI LAVORI - Manutenzione dispositivi di ancoraggio in copertura		CODICE SCHEDA	1.3.9
Tipo di intervento		1.3.8.1	Rischi individuati
Manutenzione di tutti i dispositivi di ancoraggio di copertura			- Scivolamento e caduta in piano; - Caduta dall'alto per lavori in quota;
Cadenza	Manutenzione ogni anno o a seguito della caduta di operatore		
Caratteristica operatori	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.		
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Prima di iniziare l'attività consultare la documentazione allegata al fascicolo inerente i dispositivi di sicurezza. (si rimanda all'elaborato per le prescrizioni di sicurezza)			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare	
Accessi ai luoghi di lavoro	Scala di sicurezza esterna e interna (sicuro ed agevole)	Disporre parapetti intorno tutta l'area di copertura	
Sicurezza sui luoghi di lavoro		DPI ditta esecutrice	
Impianti di alimentazione e di scarico	Vedi schema progetto idrico e elettrico in dotazione al Committente		
Approvvigionamento e movimentazione dei carichi		Manuale	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Manuale	
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi		L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone. <u>L'area oggetto di intervento dovrà essere delimitata al fine di evitare che personale non addetto ai lavori possa transitare nella suddetta.</u>	
D.P.I	Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole, guanti, Imbracatura (UNI EN 361), Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2), Doppio Cordino Lmax. 2 m. (UNI EN 354), Connettori (moschettoni, UNI EN 363), casco		
TAVOLE ALLEGATE			

TIPOLOGIA DEI LAVORI - Manutenzione impianto di sollevamento (ascensore)		CODICE SCHEDA	1.3.10
Tipo di intervento		Rischi individuati	
		- Scivolamento e caduta in piano; - Rischio incendio; - Urti e colpi; - Contatto e/o inalazione prodotti nocivi; - Schiacciamento, abrasione e taglio delle dita; - Elettrocuzione da utensili e da impianto; - Scottature e bruciate.	
Cadenza	Manutenzione ogni anno o secondo necessità		
Caratteristica operatori	L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dall' Art.1 lettere c, d della Legge 46/90 del Presidente della Repubblica.		
<i>Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare	
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza sui luoghi di lavoro		DPI ditta esecutrice	
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione dei carichi		Manuale	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Manuale	
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi		L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone. <u>L'area oggetto di intervento dovrà essere delimitata al fine di evitare che personale non addetto ai lavori possa transitare nella suddetta.</u>	
D.P.I	Casco, guanti, mascherina, occhiali, guanti in gomma, attrezzature e calzature dotate di isolamento		
TAVOLE ALLEGATE			

Osservazioni:

- Prima di eseguire qualsiasi intervento sulla rete , verificare l'andamento dei tracciati delle tubazioni, impiegando all'uopo i disegni disponibili o ricorrendo a rilevazioni strumentali.
- Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta;
- Utilizzo di utensili e attrezzature certificate a norma;
- Verificare che l'impianto elettrico sia eseguito a regola d'arte con idoneo impianto di messa a terra
- Utilizzare manodopera addestrata, qualificata

TIPOLOGIA DEI LAVORI - Manutenzione al trattamento ignifugo della struttura		CODICE SCHEMA	1.3.11
Tipo di intervento	1.3.11.1	Rischi individuati	
Controllo a vista del rivestimento ignifugo della struttura: ritocchi e piccole riprese di vernice intumescente		<ul style="list-style-type: none"> - Caduta dall'alto di persone; - Caduta dall'alto di materiali; - Scivolamento in piano; - Irritazioni epidermiche; - Movimentazione manuale dei carichi: abrasioni, lesioni, , ecc. -Elettrocuzione -Polveri, rumore e vibrazioni; - Contatti con attrezzature 	
Cadenza	Manutenzione secondo necessità		
Caratteristica operatori	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.		
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Prima dell'esecuzione dei ritocchi occorrerà disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie sul piano dell'impalcato senza provocarne l'ingombro. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere valutati gli spazi di lavoro e gli ostacoli per i successivi spostamenti con sicurezza. Vietare l'uso di ponti su cavalletti all'esterno dell'edificio. Consentire l'uso delle apparecchiature elettriche con le seguenti modalità: qualora l'alimentazione elettrica della apparecchiatura avvenga con linea aerea sarà necessario che il collegamento alla macchina venga effettuato dal basso con un ripiegamento a gomito del cavo in modo da evitare l'infiltrazione d'acqua nel macchinario. Prima dell'uso occorrerà inoltre verificare il dispositivo d'arresto d'emergenza, la presenza e l'efficienza della protezione sovrastante il posto di lavoro; verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di messa a terra relativamente alla parte visibile; verificare il corretto funzionamento della macchina e dei dispositivi di manovra. Durante l'uso: non manomettere le protezioni; non eseguire operazioni di lubrificazione o di manutenzione in genere sugli organi in movimento; non eseguire operazioni lavorative in prossimità dei raggi raschianti con la macchina in moto. Dopo l'uso: accertarsi di aver tolto la tensione al macchinario e al quadro generale di alimentazione .			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare	
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggio perimetrale esterno oppure per interventi a carattere puntuale potranno essere eseguiti con cestello su autocarro. In tal caso occorrerà delimitare l'area operativa del cestello con cavalletti o nastro bianco-rosso. A bordo del cestello deve essere comunque usata la cintura di sicurezza. I cestelli su braccio idraulico devono essere omologati ISPELS ex art.25 DPR 547 e DM 12.09.59. Deve essere rispettata la portata del cestello (indicativamente 160Kg). L'operatore deve essere a bordo in fase di sviluppo. E' vietato operare con la piattaforma inclinata. il piano di appoggio deve essere livellato e posti in opera gli stabilizzatori. Una volta in piano, la piattaforma deve bloccata in posizione di lavoro.	
Sicurezza sui luoghi di lavoro		DPI ditta esecutrice	
Impianti di alimentazione (elettrica-idrica) e di scarico	Vedi schema progetto idrico e elettrico in dotazione al Committente		
Approvvigionamento e movimentazione dei carichi		Potranno essere eseguiti con braccio idraulico-meccanico omologato su autocarro. In tal caso occorrerà delimitare l'area operativa del braccio con cavalletti o nastro bianco-rosso.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Potranno essere eseguiti con braccio idraulico-meccanico omologato su autocarro. In tal caso occorrerà delimitare l'area operativa del braccio con cavalletti o nastro bianco-rosso.	
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi		Le lavorazioni manutentive dovranno avvenire sotto la sorveglianza di un preposto ed NON durante l'attività scolastica annuale inoltre l'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.	
D.P.I	Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole, guanti per lavorazioni edili con imbottitura speciale atti ad attutire le vibrazioni, elmetti di protezione, mascherina respiratoria, tuta da lavoro, occhiali per4 schizzi, tute da lavoro		
TAVOLE ALLEGATE			

Osservazioni:

- Predisporre una zona di stoccaggio temporaneo dei materiali durante le lavorazioni adeguata, sistemando la superficie di appoggio in modo da renderla piana e livellata nonché stabilizzata;
- Scegliere le aree di stoccaggio nell'ambito di un'area del cantiere facilmente accessibile dai mezzi di movimentazione;
- Evitare i depositi dei materiali per il trattamento ignifugo sui ponteggi esterni a contatto con fonti di calore
- Nel caso di utilizzo di scale, porre particolare attenzione alla loro integrità ed alla perfetta rispondenza delle seguenti caratteristiche: le scale a mano in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti ed i tiranti sotto i due pioli estremi; le scale in ferro devono essere integre e dotate di dispositivi antisdrucciolevoli; non utilizzare le scale con pioli rotti o altre anomalie; non usare mai scale a mano improvvisate in cantiere con tavole chiodate sui montanti
- Nel caso di utilizzo di scale a mano, fissarle saldamente in modo da evitare pericolosi sbandamenti o oscillazioni, altrimenti tenerle al piede da parte di un altro apposito lavoratore

- Le operazioni di trattamento della struttura metallica dovranno avvenire per piani utilizzando internamente l'impalcato di piano e esternamente il ponteggio metallico che dovrà essere completato prima dell'inizio della lavorazione
- Il trattamento dovrà avvenire sotto stretta sorveglianza di un preposto (quale direttore di cantiere) che dovrà organizzare le aree di lavoro in modo da compartimentale volta-volta dal resto del cantiere;
- Il trattamento dovrà essere eseguito da operai specializzati i quali dovranno comunque , prima delle lavorazioni essere informati e formati sul tipo di fase lavorativa
- Il direttore di cantiere dovrà prima di dare inizio alla fase lavorativa, fare un sopralluogo nell'area di lavoro e proteggere, tutte le eventuali aperture, lasciate nei solai per diversi motivi, al momento stesso del disarmo, e verificare l'integrità dei ponteggi e delle parapettature al fine di scongiurare pericoli di caduta dall'alto.
- Predisporre tutti gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore
- Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante
- Le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature di cui sopra devono essere messi in atto dalla ditta Appaltatrice

Tipo di intervento		1.3.11.2	Rischi individuati
Rifacimento completo del rivestimento ignifugo della struttura			- Caduta dall'alto di persone; - Caduta dall'alto di materiali; - Scivolamento in piano; - Irritazioni epidermiche; - Movimentazione manuale dei carichi: abrasioni, lesioni, , ecc. -Elettrocuzione -Polveri, rumore e vibrazioni; -Contatti con attrezzature
Cadenza	Manutenzione ogni 10 anni		
Caratteristica operatori	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.		
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere valutati gli spazi di lavoro e gli ostacoli per i successivi spostamenti con sicurezza. Vietare l'uso di ponti su cavalletti all'esterno dell'edificio. Consentire l'uso delle apparecchiature elettriche con le seguenti modalità: qualora l'alimentazione elettrica della apparecchiatura avvenga con linea aerea sarà necessario che il collegamento alla macchina venga effettuato dal basso con un ripiegamento a gomito del cavo in modo da evitare l'infiltrazione d'acqua nel macchinario. Prima dell'uso occorrerà inoltre verificare il dispositivo d'arresto d'emergenza, la presenza e l'efficienza della protezione sovrastante il posto di lavoro; verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di messa a terra relativamente alla parte visibile; verificare il corretto funzionamento della macchina e dei dispositivi di manovra. Durante l'uso: non manomettere le protezioni; non eseguire operazioni di lubrificazione o di manutenzione in genere sugli organi in movimento; non eseguire operazioni lavorative in prossimità dei raggi raschianti con la macchina in moto. Dopo l'uso: accertarsi di aver tolto la tensione al macchinario e al quadro generale di alimentazione .			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliare	
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggio perimetrale esterno oppure per interventi a carattere puntuale potranno essere eseguiti con cestello su autocarro. In tal caso occorrerà delimitare l'area operativa del cestello con cavalletti o nastro bianco-rosso. A bordo del cestello deve essere comunque usata la cintura di sicurezza. I cestelli su braccio idraulico devono essere omologati ISPELS ex art.25 DPR 547 e DM 12.09.59. Deve essere rispettata la portata del cestello (indicativamente 160Kg). L'operatore deve essere a bordo in fase di sviluppo. E' vietato operare con la piattaforma inclinata. il piano di appoggio deve essere livellato e posti in opera gli stabilizzatori. Una volta in piano, la piattaforma deve bloccata in posizione di lavoro.	
Sicurezza sui luoghi di lavoro		DPI ditta esecutrice	
Impianti di alimentazione (elettrica-idrica) e di scarico	Vedi schema progetto idrico e elettrico in dotazione al Committente		
Approvvigionamento e movimentazione dei carichi		Potranno essere eseguiti con braccio idraulico-meccanico omologato su autocarro. In tal caso occorrerà delimitare l'area operativa del braccio con cavalletti o nastro bianco-rosso.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Potranno essere eseguiti con braccio idraulico-meccanico omologato su autocarro. In tal caso occorrerà delimitare l'area operativa del braccio con cavalletti o nastro bianco-rosso.	
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi		Le lavorazioni manutentive dovranno avvenire sotto la sorveglianza di un preposto ed NON durante l'attività scolastica annuale inoltre l'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.	
D.P.I	Scarpe di sicurezza con suola antisdrucchiole, guanti per lavorazioni edili con imbottitura speciale atti ad attutire le vibrazioni, elmetti di protezione, mascherina respiratoria, tuta da lavoro, occhiali per4 schizzi, tute da lavoro		
TAVOLE ALLEGATE			

Osservazioni:

- Predisporre una zona di stoccaggio temporaneo dei materiali durante le lavorazioni adeguata, sistemando la superficie di appoggio in modo da renderla piana e livellata nonché stabilizzata;
- Scegliere le aree di stoccaggio nell'ambito di un'area del cantiere facilmente accessibile dai mezzi di movimentazione;
- Evitare i depositi dei materiali per il trattamento ignifugo sui ponteggi esterni a contatto con fonti di calore
- Nel caso di utilizzo di scale, porre particolare attenzione alla loro integrità ed alla perfetta rispondenza delle seguenti caratteristiche: le scale a mano in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti ed i tiranti sotto i due pioli estremi; le scale in ferro devono essere integre e dotate di dispositivi antisdrucchiolevoli; non utilizzare le scale con pioli rotti o altre anomalie; non usare mai scale a mano improvvisate in cantiere con tavole chiodate sui montanti
- Nel caso di utilizzo di scale a mano, fissarle saldamente in modo da evitare pericolosi sbandamenti o oscillazioni, altrimenti tenerle al piede da parte di un altro apposito lavoratore
- Le operazioni di trattamento della struttura metallica dovranno avvenire per piani utilizzando internamente l'impalcato di piano e esternamente il ponteggio metallico che dovrà essere completato prima dell'inizio della lavorazione
- Il trattamento dovrà avvenire sotto stretta sorveglianza di un preposto (quale direttore di cantiere) che dovrà organizzare le aree di lavoro in modo da compartimentale volta-volta dal resto del cantiere;
- Il trattamento dovrà essere eseguito da operai specializzati i quali dovranno comunque , prima delle lavorazioni essere informati e formati sul tipo di fase lavorativa
- Il direttore di cantiere dovrà prima di dare inizio alla fase lavorativa, fare un sopralluogo nell'area di lavoro e proteggere, tutte le eventuali aperture, lasciate nei solai per diversi motivi, al momento stesso del disarmo, e verificare l'integrità dei ponteggi e delle parapettature al fine di scongiurare pericoli di caduta dall'alto.
- Predisporre tutti gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore
- Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante
- Le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature di cui sopra devono essere messi in atto dalla ditta Appaltatrice

1.4 PARTE B

DATI RELATIVI AGLI EQUIPAGGIAMENTI IN DOTAZIONE ALL'OPERA

Elaborati tecnici per i lavori di manutenzione						Parte B
						Codice scheda 1.4.1
Elenco degli elaborati tecnici Relativi all'opera nel proprio contesto	disponibile SI	disponibile NO	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del Documento	Posa (sito) Luogo di conservazione	Osservazioni
rete acqua	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ing. Bartalini P.zza Mercatale,31- 59100 Prato	NON PERVENUTA	COMUNE DI PRATO Settore edilizia Pubblica Servizio Lavori Pubblici P.zza Mercatale,31- 59100 Prato	
fognature	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ing. Bartalini P.zza Mercatale,31- 59100 Prato	NON PERVENUTA	COMUNE DI PRATO Settore edilizia Pubblica Servizio Lavori Pubblici P.zza Mercatale,31- 59100 Prato	
rete elettrica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Ing. Franco Cecconi P.Ind. Lorenzo Torrini Comune di Prato	NON PERVENUTA	COMUNE DI PRATO Settore edilizia Pubblica Servizio Lavori Pubblici P.zza Mercatale,31- 59100 Prato	
rete elettrica pubblica illuminazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
rete elettrica aerea	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
progetto generale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ing. Bartalini P.zza Mercatale,31- 59100 Prato	NON PERVENUTA	COMUNE DI PRATO Settore edilizia Pubblica Servizio Lavori Pubblici P.zza Mercatale,31- 59100 Prato	
progetto esecutivo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ing. Bartalini P.zza Mercatale,31- 59100 Prato	NON PERVENUTA	COMUNE DI PRATO Settore edilizia Pubblica Servizio Lavori Pubblici P.zza Mercatale,31- 59100 Prato	
Verifica del ciclo produttivo (vernici intumescenti ed anticorrosive) delle strutture in acciaio, calcolo degli spessori di applicazione necessari al rilascio di certificazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ing. Sandro Pustorino "Studio di Ingegneria delle Strutture" con sede a Livorno	NON PERVENUTA	COMUNE DI PRATO Settore edilizia Pubblica Servizio Lavori Pubblici P.zza Mercatale,31- 59100 Prato	
Progetto esecutivo impianto elettrico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Ing. Franco Cecconi P.Ind. Lorenzo Torrini Comune di Prato	NON PERVENUTA	COMUNE DI PRATO Settore edilizia Pubblica Servizio Lavori Pubblici P.zza Mercatale,31- 59100 Prato	
Progetto esecutivo posizionamento impianti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Ing. Franco Cecconi P.Ind. Lorenzo Torrini Comune di Prato	NON PERVENUTA	COMUNE DI PRATO Settore edilizia Pubblica Servizio Lavori Pubblici P.zza Mercatale,31- 59100 Prato	

1.5 PARTE C**CADENZA INTERVENTI**

<i>Attività Manutentiva</i>	<i>Cadenza Consigliata</i>	<i>Scheda di riferimento</i>
Ispezione, pulizia del manto di copertura ed eventuale sostituzione di elementi danneggiati	<i>Secondo necessità</i>	1.3.1
Manutenzione Lattoneria: Pulizia grondaie e pozzetti, sostituzione grondaie e pluviali	<i>1 anno</i>	1.3.2/1.3.2.1
Manutenzione antenne: verifica supporti e fissaggi	<i>Secondo necessità</i>	1.3.2/1.3.2.2
Controllo a vista delle pareti esterne: Ritocchi e piccole riprese di intonaco	<i>Secondo necessità</i>	1.3.3/1.3.3.1
Rifacimento completo dell'intonaco delle pareti perimetrali esterne	<i>1 anno</i>	1.3.3/1.3.3.2
Ritinteggiatura delle pareti esterne	<i>3 anni</i>	1.3.3/1.3.3.3
Manutenzione porte e finestre: Pulizia sgocciolatoio, verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta	<i>Secondo necessità o max 1 anno</i>	1.3.4/1.3.4.1
Controllo a vista delle pareti interne e dei singoli elementi (zoccolatura, peducci, nicchie e riquadrature)	<i>1 anno</i>	1.3.5/1.3.5.1
Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti delle pareti interne	<i>Secondo necessità</i>	1.3.5/1.3.5.2
Ritinteggiatura delle pareti interne	<i>3 anni</i>	1.3.5/1.3.5.3
Manutenzione Infissi interni: Pulizia e verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta, sostituzione e rinnovo	<i>1 anno</i>	1.3.5/1.3.5.4
Manutenzione pavimenti in piastrelle di gres ceramico, pulizia con prodotti sgrassanti	<i>Secondo necessità o massimo 1 anno</i>	1.3.5/1.3.5.5
Manutenzione fognature: Pulizia pozzetti, vasche e caditoie, sostituzione e rinnovo	<i>1 anno</i>	1.3.6
Manutenzione Impianto Termico: Controllo pulizia e funzionalità delle singole parti dell'Impianto (automatismi, coibentazioni, vasi espansione ecc.)	<i>1 anno</i>	1.3.7/1.3.7.1
Manutenzione rete di distribuzione acqua calda e fredda: verifica apparecchi sanitari, flessibili, scarichi, vaschette, sostituzione guarnizioni e accessori ove necessario	<i>1 anno</i>	1.3.7/1.3.7.2
Manutenzione Impianto di Illuminazione: Controllo a vista dei corpi illuminanti, eventuale sostituzione lampade bruciate, riparazione per guasto	<i>1 anno</i>	1.3.8/1.3.8.1
Manutenzione Impianto Elettrico (quadro generale, quadri ai vari piani): ispezione con prove a mezzo tasto interruttori, differenziali, prove capacità di sezionamento, sostituzione o riparazione	<i>1 anno</i>	1.3.8/1.3.8.2
Manutenzione dispositivi di ancoraggio in copertura	<i>1 anno o alla caduta di operatore</i>	1.3.9/1.3.9.1
Manutenzione impianto di sollevamento	<i>1 anno</i>	1.3.10
Controllo a vista del rivestimento ignifugo della struttura: ritocchi e piccole riprese di vernice intumescente	<i>Secondo necessità o massimo 1 anno</i>	1.3.11/1.3.11.1
Rifacimento completo del rivestimento ignifugo della struttura	<i>10 anni</i>	1.3.11/1.3.11.2

SOMMARIO

1. 1. Premessa	PAG. 2
1. 2. Anagrafica del Cantiere	PAG. 4
1. 2.1. Relazione sull'Opera.....	PAG. 4
1. 2.2. Soggetti coinvolti	PAG. 8
1. 2.3. Imprese coinvolte nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.....	PAG. 9
1. 2.4. Imprese Manutentrici	PAG. 11
1. 2.5. Premesse alle misure preventive	PAG.12
1. 3. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA.....	PAG.13
1. 3.1. MANUTENZIONE ALLA COPERTURA.....	PAG.13
1. 3.1.1. Ispezione e pulizia manto di copertura ed eventuale sostituzione di elementi danneggiati.....	PAG.13
1. 3. 2. MANUTENZIONE ELEMENTI COMPLEMENTARI ALLA COPERTURA.....	PAG.15
1. 3. 2. 1. Manutenzione Lattoneria: Pulizia grondaie e pozzetti, sostituzione grondaie e pluviali.....	PAG.15
1. 3. 2. 2. Manutenzione antenne: verifica supporti e fissaggi	PAG.16
1. 3. 3. MANUTENZIONE ALLE FACCIATE PERIMETRALI ESTERNE.....	PAG.18
1. 3. 3. 1. Controllo a vista delle pareti esterne: ritocchi e piccole riprese di intonaco.....	PAG.18
1. 3. 3. 2. Rifacimento completo dell'intonaco delle pareti perimetrali esterne.....	PAG.19
1. 3. 3. 3. Ritinteggiatura delle pareti esterne	PAG.20
1. 3. 4. MANUTENZIONE DI ELEMENTI COMPLEMENTARI ALLE FACCIATE PERIMETRALI ESTERNE....	PAG.21
1. 3. 4. 1. Manutenzione porte e finestre: pulizia sgocciolatoio, verifica guarnizioni, ingrassaggio regolazione ferramenta	PAG.22
1. 3. 5. MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO	PAG.22
1. 3. 5. 1. Controllo a vista delle pareti interne e dei singoli elementi.....	PAG.22
1. 3. 5. 2. Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti delle pareti interne	PAG.23
1. 3. 5. 3. Ritinteggiatura delle pareti interne	PAG.24
1. 3. 5. 4. Manutenzione infissi interni: Pulizia e verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta, sostituzione e rinnovo	PAG.25
1. 3. 5. 5. Manutenzione pavimenti in gres ceramico, Pulizia con prodotti sgrassanti	PAG.26
1. 3. 6. MANUTENZIONE DELLE PARTI ESTERNE DELL'EDIFICIO	PAG.27
1. 3. 6. 1. Manutenzione fognature: pulizia pozzetti, vasche e caditoie, sostituzione e rinnovo	PAG.27
1. 3. 7. MANUTENZIONE ALL'IMPIANTO TERMO – IDRAULICO	PAG.28
1. 3. 7. 1. Manutenzione Impianto Termico: Controllo pulizia e funzionalità singole parti dell'impianto (automatismi, coibentazione, vaso espansione ecc.)	PAG.28
1. 3. 7. 2. Manutenzione rete di distribuzione acqua calda e fredda: verifica Apparecchi sanitari (rubinetteria, flessibili, scarichi vaschette sostituzione guarnizioni ed accessori ove necessario, segnalazione rottura	PAG.29
1. 3. 8. MANUTENZIONE ALL'IMPIANTO ELETTRICO	PAG.30
1. 3. 8. 1. Manutenzione all'impianto di Illuminazione: Controllo a vista dei corpi illuminanti, eventuale sostituzione lampade bruciate, riparazione per guasto	PAG.30
1. 3. 8. 2. Manutenzione impianto elettrico (Quadro elettrico generale, quadro ai vari piani): ispezione con prove a mezzo tasto interruttori, Differenziali, prove di capacità sezionamento, sostituzione o riparazione	PAG.31
1. 3. 9. MANUTENZIONE DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO IN COPERTURA.....	PAG.32
1. 3. 10. MANUTENZIONE IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO.....	PAG.33
1. 3. 11. MANUTENZIONE AL TRATTAMENTO IGNIFUGO DELLA STRUTTURA.....	PAG.34
1. 3. 11.1. Controllo a vista del rivestimento ignifugo della struttura: ritocchi e piccole riprese di vernice intumescente	PAG.34
1. 3. 11.2. Rifacimento completo del rivestimento ignifugo della struttura	PAG.35
1. 4. DATI RELATIVI AGLI EQUIPAGGIAMENTI IN DOTAZIONE ALL'OPERA.....	PAG.37
1. 5. CADENZE INTERVENTI	PAG.38
1. 6. ALLEGATI	PAG.39